

**SEDE CENTRALE
LEGNARO (PD)**

Viale dell'Università, 10
35020 Legnaro (PD)
tel. +39 049 8084211
tel. +39 049 8830380
fax dir. +39 049 8830046
fax dir. san. +39 049 8830539
fax amm. e prot. +39 049 8830178
C.F. e P. IVA, MWST.,
VAT, TVA 00206200289
e-mail: comunicazione@izsvenezie.it
PEC: izsvenezie@legalmail.it
www.izsvenezie.it

ROVIGO

Adria
Via L. da Vinci, 39
45011 Adria (RO)
tel. +39 0426 21841
fax +39 0426 901411
e-mail: garcangeli@izsvenezie.it

BELLUNO

Via Cappellari, 44/A
32100 Belluno
tel. +39 0437 944746
fax +39 0437 942178
e-mail: at2bl@izsvenezie.it

BOLZANO (BOZEN)

Via Laura Conti, 4
39100 Bolzano/Bozen
tel. +39 0471 633062
fax +39 0471 633580
e-mail: at6bz@izsvenezie.it

PADOVA

Legnaro
Viale dell'Università, 10
35020 Legnaro (PD)
tel. +39 049 8084290
fax +39 049 8830277
e-mail: liob@izsvenezie.it

PORDENONE

Cordenons
Via Bassa del Cuc, 4
33084 Cordenons (PN)
tel. +39 0434 41405
fax +39 0434 41201
e-mail: segr.pn@izsvenezie.it

VENEZIA

San Donà di Piave
Via Calvecochia, 10
30027 San Donà di Piave (VE)
tel. +39 0421 41361
fax +39 0421 221453
e-mail: at2sd@izsvenezie.it

TRENTO

Via Lavisotto, 129
38121 Trento
tel. +39 0461 822458
fax +39 0461 829065
e-mail: sct5.trento@izsvenezie.it

UDINE

Basaldella di Campoformido
Via della Roggia, 100
33030 Basaldella di C. (UD)
tel. +39 0432 561529
fax +39 0432 562676
e-mail: at4ud@izsvenezie.it

VERONA

Via San Giacomo, 5
37135 Verona
tel. +39 045 500285
fax +39 045 582811
e-mail: at1vr@izsvenezie.it

VICENZA

Viale Fiume, 78
36100 Vicenza
tel. +39 0444 305457
fax +39 0444 506165
e-mail: at1vi@izsvenezie.it

TREVISO

Fontane di Villorba
Vicolo Mazzini, 4 int. 5/6
31020 Fontane di Villorba (TV)
tel. +39 0422 302302
fax +39 0422 421154
e-mail: at2tv@izsvenezie.it

SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI E GESTIONE BENI E SERVIZI

PEC: provveditorato.izsve@legalmail.it

Agli operatori economici invitati

Lettera trasmessa via PEC

OGGETTO: Procedura negoziata di importo inferiore alle soglie comunitarie per l'aggiudicazione del servizio di corriere espresso, nazionale ed internazionale, per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie per un periodo di due anni.

Lettera d'invito

Numero di gara 7025694

La presente procedura è indetta dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito per brevità "Istituto" o "IZSve") ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e degli artt. 12 e ss. del Regolamento per l'acquisizione di forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, approvato con DDG n. 196 del 3/05/2016 e modificato con DDG n. 320/2017 (di seguito "Regolamento"), e visionabile sul profilo del committente all'indirizzo <http://www.izsvenezie.it/amministrazione/bandi-e-gare/forniture-di-beni-e-servizi>.

La fornitura in parola risulta compresa sia nel Programma Biennale di forniture e servizi adottato dall'Istituto per il biennio 2017÷2018 con DDG n. 596/2016 ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 sia nell'Avviso di Preinformazione adottato per l'anno 2017 ai sensi dell'art. 70 del D. Lgs. n. 50/2016 con il medesimo provvedimento [Codice Unico Identificativo – CUI 00206200289201700032].

L'acquisizione di servizi oggetto della presente procedura è stata oggetto di specifica determina a contrarre adottata, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, con Determinazione del Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi n. 330 del 05.09.2017.

L'operatore economico destinatario della presente è invitato a far pervenire la propria offerta per la fornitura dei servizi di seguito descritti entro i termini e con le modalità indicate nella presente lettera d'invito.

1. Oggetto e caratteristiche dell'appalto

Oggetto di affidamento è il contratto per la fornitura di un servizio di corriere espresso, nazionale ed internazionale ricomprensivo le prestazioni, principali ed accessorie illustrate nel Capitolato Tecnico allegato alla presente lettera d'invito quale sua parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**).

Centro di riferimento nazionale per l'ittiopatologia e Laboratorio di riferimento OIE per l'encefaloretinopatia virale, Centro di riferimento nazionale e Laboratorio di riferimento OIE e FAO per la malattia di Newcastle e l'influenza aviaria, Centro di riferimento nazionale e Laboratorio di riferimento OIE per le salmonellosi, Centro di riferimento nazionale e regionale per l'apicoltura (CRA), Centro di riferimento nazionale per la rabbia, Centro di riferimento nazionale per gli interventi assistiti dagli animali (pet therapy), Centro di collaborazione OIE per l'epidemiologia e la formazione in relazione al controllo di malattie aviarie emergenti, Centro di riferimento nazionale e di collaborazione OIE per le malattie infettive nell'interfaccia uomo-animale e sede del Centro regionale di epidemiologia veterinaria (CREV) "Giovanni Vincenzi".

L'appalto sarà suddiviso nei seguenti n. 2 lotti funzionali, aggiudicabili separatamente:

LOTTO 1 – CIG: 742071688F
<u>Servizio di Corriere Espresso Italia e Isole</u> : servizio di corriere espresso, camionistico e/o aereo, da utilizzare per le spedizioni ordinarie ed urgenti di documenti e di colli di piccolo, medio e grande formato avente come destinazione il territorio nazionale, la Calabria e le Isole (Sicilia e Sardegna)

LOTTO 2 – CIG: 74207325C4
<u>Servizio di Corriere Espresso Export Internazionale</u> : servizio di corriere espresso, camionistico e/o aereo da utilizzare per le spedizioni ordinarie ed urgenti di documenti e di colli di piccolo, medio e grande formato avente come destinazione i Paesi dell'Europa e paesi extra Europei
<u>Servizio di Corriere Espresso Import Internazionale</u> : servizio di corriere espresso import, camionistico e/o aereo, da utilizzare per le spedizioni ordinarie ed urgenti di documenti e di colli di piccolo, medio e grande formato provenienti dai Paesi dell'Europa e paesi extra Europei.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5 del Regolamento, tutte le prestazioni e le modalità di esecuzione del servizio previste nel Capitolato Tecnico, salvo ove espressamente diversamente previsto (mediante diciture quali "eventuale", "indicativo", "facoltativo" o "di norma") sono da intendersi quali caratteristiche tecniche minime inderogabili dell'offerta, il cui rispetto è richiesto a pena di inammissibilità della stessa alla procedura.

I fabbisogni indicati nel Capitolato Tecnico e relativo Allegato sono da intendersi come meramente presuntivi e non vincolanti per la stazione appaltante, la quale sarà tenuta a corrispondere all'appaltatore esclusivamente i servizi effettivamente erogati nel corso dell'esecuzione contrattuale.

Il servizio dovrà essere prestato dall'aggiudicataria a proprio esclusivo rischio, mediante propria autonoma organizzazione e con i propri mezzi, nel rispetto di quanto previsto nella presente richiesta, integrata dall'offerta presentata in sede di partecipazione alla procedura, ed in ottemperanza alle indicazioni ed istruzioni di dettaglio fornite dalla stazione appaltante nel corso dell'esecuzione del contratto.

2. Modifiche al contratto durante il periodo di efficacia

La stazione appaltante si riserva la facoltà di acquistare, nel corso di efficacia del contratto, beni o servizi non rientranti nella fornitura originariamente prevista, ma appartenenti alla stessa categoria merceologica o a categoria affine nel limite del **6 %** dell'importo contrattuale. L'appaltatore sarà tenuto all'applicazione al prezzo di listino della percentuale di sconto indicata nella propria offerta economica in sede di partecipazione alla procedura. Con la sottoscrizione del contratto l'appaltatore si impegna a trasmettere a tal fine, entro il 31 gennaio di ogni anno di vigenza contrattuale, il proprio listino prezzi ufficiale aggiornato.

I prezzi offerti dall'appaltatore dovranno essere mantenuti fissi per tutta la durata del contratto.

Sono in ogni caso fatte salve le ulteriori modifiche al contratto durante il suo periodo di efficacia previste dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

3. Durata ed importo del contratto

Il contratto avrà durata biennale con decorrenza dalla stipulazione del contratto. A tal fine sarà considerata e ritenuta valida la data di protocollazione della lettera di affidamento restituita sottoscritta per accettazione dall'affidataria.

L'importo complessivo biennale della presente fornitura biennale di beni e servizi, scorporate le opzioni previste dalla presente lettera d'invito, ammonta a **€ 208.000,00** IVA esclusa, così suddiviso:

- **Lotto 1: € 174.000,00**
- **Lotto 2: € 34.000,00.**

Gli importi di cui sopra costituiscono importo a base d'asta insuperabile per il lotto di riferimento. Pertanto gli operatori economici la cui offerta complessiva superi tale importo saranno **immediatamente esclusi** dalla procedura.

Il valore stimato dell'appalto, calcolato ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 del Regolamento, comprensivo quindi di ogni opzione e rinnovo previsti dalla presente ammonta a **€ 220.480,00** IVA esclusa.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. n. 50/2016 i costi relativi alla manodopera sono quantificati nella misura del 60% del costo del servizio.

Per l'esecuzione del presente appalto non sono stati ravvisati rischi di natura interferenziale.

4. Motivi di esclusione

Costituiscono motivi di esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alla presente procedura la sussistenza di una delle situazioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 159/2001 e all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

I soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti da tale articolo non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti.

Ai fini della comprova dell'insussistenza di motivi di esclusione in sede di partecipazione alla procedura la stazione appaltante accetta la presentazione del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) semplificato, allegato alla presente lettera d'invito quale sua parte integrante e sostanziale (**Allegato 2**) e scaricabile dal profilo del committente nella sezione "amministrazione>bandi-e-gare/forniture-di-beni-e-servizi" all'indirizzo <http://www.izsvenezie.it/amministrazione/bandi-e-gare/forniture-di-beni-e-servizi/>, da compilare e sottoscrivere digitalmente da parte del legale rappresentante e da presentare unitamente a copia fronte retro del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. Tale documento potrà essere sottoscritto anche da un soggetto diverso dal legale rappresentante, purché dotato del potere di rendere tale dichiarazione in nome e per conto dell'operatore economico offerente; in tal caso, l'offerta dovrà essere corredata da copia in carta semplice della documentazione da cui risulti il possesso di tali poteri.

Ai sensi dell'art. 85, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, nel caso l'operatore economico abbia già presentato il DGUE per procedure di appalto precedenti, dovrà confermare i dati e le informazioni ivi contenute mediante presentazione di apposita dichiarazione da rendersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante o dal soggetto di cui al paragrafo che precede e corredata da copia fronte retro di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, il cui fac simile è scaricabile dal profilo del committente nella già menzionata sezione all'indirizzo <http://www.izsvenezie.it/amministrazione/bandi-e-gare/forniture-di-beni-e-servizi/>.

In alternativa all'utilizzo del citato DGUE semplificato, l'insussistenza di motivi di esclusione

può essere comprovata mediante presentazione di apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da copia fronte retro di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità

5. Acquisizione del PASSOE

L'offerente, **prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta**, dovrà registrarsi, ove non avesse già provveduto, al servizio AVCPass, all'indirizzo www.anticorruzione.it, sezione "Servizi/Servizi online/Servizi contratti pubblici" e provvedere alla creazione di un PASSOE, inserendo a tal fine a sistema:

- il ruolo che intende ricoprire in gara (ovverosia se partecipa quale operatore economico monosoggettivo, quale mandante o mandatario in RTI, quale mandante o mandatario di un consorzio ordinario, ecc.);
- il CIG relativo al lotto o ai lotti per cui intende presentare offerta;
- il codice fiscale dell'eventuale impresa ausiliaria, nel caso in cui il concorrente intenda fare ricorso all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016.

Successivamente, la ditta dovrà stampare l'anteprema del PASSOE generato dal sistema ed inserirlo all'interno della busta contenente la documentazione amministrativa.

Nel caso di difficoltà tecniche nel rilascio del PASSOE si prega di contattare direttamente il centro di assistenza tecnica dell'Autorità mediante il modulo di contatto presente all'indirizzo: <http://supportcenter.anticorruzione.it/>.

Si segnala che il CIG sarà visibile a sistema solo successivamente al suo perfezionamento da parte della stazione appaltante nel sistema Simog e che l'aggiornamento del sistema AVCPASS avviene il giorno successivo all'esecuzione dell'operazione di perfezionamento. Pertanto, laddove il sistema desse quale risultato della ricerca CIG "Il CIG indicato non esiste o non è stato ancora definito", verificato che il CIG inserito non contenga refusi o errori materiali, i concorrenti sono pregati di attendere qualche giorno prima di effettuare nuovamente la procedura di creazione PASSOE.

Qualora l'operatore economico sia impossibilitato ad acquisire il documento PASSOE, l'Istituto consentirà all'operatore economico di acquisire e trasmettere il documento PASSOE dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ovvero, laddove ciò non sia tecnicamente possibile, provvederà all'acquisizione dell'operatore economico sprovvisto di PASSOE all'interno del sistema AVCPASS a mezzo funzione "Acquisizione operatore senza PASSOE".

6. Requisiti e capacità

Per l'accesso alla presente procedura è prescritto il possesso da parte degli operatori economici dei seguenti requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e/o capacità tecnico tecnica e professionale di cui all'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016:

- aver eseguito nel triennio antecedente (i.e. 2015-2016-2017) uno o più servizi analoghi a quelli oggetto del lotto/i a cui l'operatore economico intende partecipare, in favore di Enti pubblici, aventi un importo almeno pari a quello biennale presunto del lotto cui si intende partecipare.

A comprova del possesso delle capacità e dei requisiti speciali richiesti, ciascun offerente dovrà presentare, a corredo della propria offerta, all'interno della documentazione amministrativa i documenti indicati al successivo articolo rubricato "Modalità di presentazione delle offerte".

Ai fini della comprova del possesso di tali requisiti e capacità al momento della presentazione

delle offerte, la stazione appaltante accetta il già menzionato Documento di Gara Unico Europeo (DGUE). In alternativa all'utilizzo del DGUE, il possesso di tali requisiti e capacità può essere comprovato mediante presentazione di apposita dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da copia fronte retro di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Per la specifica indicazione dei mezzi, scelti tra quelli di cui all'art. 86 del D.Lgs. n. 50/2016, per la comprova del possesso da parte dell'offerente dei requisiti speciali e delle capacità richieste per l'accesso alla procedura, si rinvia a quanto precisato nel paragrafo dedicato alla documentazione amministrativa.

7. Verifica del possesso dei requisiti e delle capacità

Ai sensi dell'art. 15, commi 4 e 8, del Regolamento, la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto avviene esclusivamente sull'aggiudicatario. Ai fini dell'aggiudicazione, la stazione appaltante verifica i requisiti mediante consultazione della Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'art. 81 del D.Lgs. n. 50/2016 gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Fino all'adozione del decreto del Ministero di cui all'art. 15, comma 6 del Regolamento e all'art. 81, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante utilizza la banca dati AVCPass istituita presso l'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC).

8. Pagamento a favore dell'Autorità

Ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005 e della deliberazione dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) n. 1377/2016, i concorrenti dovranno versare alla citata Autorità un contributo pari a € 20,00 per il lotto 1, mentre nessun contributo dovrà essere corrisposto per il Lotto 2.

Il pagamento dovrà essere effettuato con una delle modalità previste dalla summenzionata deliberazione dell'Autorità.

9. Garanzia provvisoria e garanzia definitiva

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto e precisamente pari a € 3.480,00 per la partecipazione al lotto 1 ed € 680,00 per la partecipazione al lotto 2.

La garanzia provvisoria garantisce l'assenza dei motivi di esclusione richiesti per la partecipazione alla procedura, dichiarati dai concorrenti mediante presentazione del DGUE; si procederà pertanto all'incameramento della suddetta garanzia provvisoria nell'ipotesi di dichiarazioni non veritiere rese dai concorrenti avvalendosi delle apposite sezioni del documento di gara unico europeo.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante, il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b. in contanti (assegno circolare o bonifico bancario), con versamento presso la Tesoreria dell'Ente, Cassa di Risparmio del Veneto, Corso Garibaldi 22-26, Padova, IBAN IT34J062251218606700007583T;

c. da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di

rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

In caso di prestazione della **garanzia provvisoria** sotto forma di fideiussione questa dovrà:

- 1) nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, essere redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice;
- 2) essere prodotta in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 3) avere validità per 240 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 4) qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - d. la dichiarazione sopra citata, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria relativa alla garanzia definitiva di cui all'art. 103 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità, salvo il caso di micro, piccola o media impresa ovvero di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario formato esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

La mancata presentazione della garanzia provvisoria, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate, potrà essere oggetto di regolarizzazione ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 la garanzia provvisoria è corredata da una dichiarazione di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla garanzia definitiva in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità. Tale obbligo non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese ai sensi dell'art. 93, comma 8, ultima parte, del D.Lgs. n. 50/2016.

L'ipotesi di mancata presentazione di tale dichiarazione nonché l'ipotesi di presentazione di una dichiarazione irregolare o incompleta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016, in conformità al successivo articolo dedicato, costituendo irregolarità essenziale.

Ai sensi dell'art. 93, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente nei loro confronti allo svincolo della garanzia provvisoria tempestivamente entro un termine non superiore a trenta giorni

dall'aggiudicazione. Ai sensi del comma 6 del medesimo art. 93, la garanzia provvisoria sarà svincolata automaticamente all'aggiudicatario al momento della stipula del contratto. A tal fine nel caso di presentazione della garanzia provvisoria mediante bonifico deve essere comunicato alla stazione appaltante l'IBAN del conto corrente presso il quale accreditare la garanzia provvisoria svincolata.

Ai fini della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dall'articolo medesimo.

L'importo della garanzia, sia provvisoria che definitiva, è ridotto:

- del 50 per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000;

- del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese;

- del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;

- del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009;

- del 15 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo, secondo, terzo e quarto, per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067;

- del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai precedenti periodi, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità e rating d'impresa o dell'attestazione del modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8.000 o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e salute dei lavoratori o di certificazione OHSAS 18001 o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità ESC per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

Per fruire del beneficio della riduzione, l'operatore economico concorrente dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti, e documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti.

10. Modalità di presentazione delle offerte

A pena di esclusione dalla procedura, l'operatore economico deve far pervenire la propria offerta **entro le ore 12.00 del giorno 6/04/2018** Le offerte pervenute oltre la data o l'orario sopraindicati saranno immediatamente escluse dalla procedura, tranne le offerte inviate mediante servizio postale, per le quali farà fede la data riportata sul timbro postale.

L'offerta dovrà essere spedita all'indirizzo Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, viale dell'Università n. 10, 35020 Legnaro (PD), all'attenzione del Servizio Approvvigionamento e Gestione Beni e Servizi c/o U.O. Protocollo. L'offerta deve essere presentata, a pena di inammissibilità alla procedura, mediante un plico chiuso e sigillato su tutti i lembi di chiusura con strumenti idonei a garantire la segretezza dell'offerta, l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico (a scopo meramente esemplificativo, con l'apposizione del nastro adesivo trasparente posto sopra la firma e/o sopra al timbro della ditta). Il plico deve indicare all'esterno il nominativo dell'operatore economico mittente e concorrente e, a pena di inammissibilità alla procedura, idonea dicitura atta ad identificare la procedura di gara cui il plico afferisce. Il plico deve essere inviato con una delle seguenti modalità: a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero tramite corrieri privati o agenzie di recapito autorizzate, ovvero mediante consegna a mani da parte della ditta concorrente o di un suo incaricato. Nel caso di consegna a mani, corriere privato o agenzia di recapito la consegna deve avvenire dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 direttamente nelle mani del personale addetto all'U.O. Protocollo, il quale rilascerà contestualmente ricevuta di consegna recante il timbro dell'Istituto, l'ora di consegna e la firma del funzionario. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e l'Istituto declina ogni responsabilità qualora, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio sopra indicato. Il plico deve contenere al suo interno tre buste, chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e idonea indicazione per individuare il contenuto di ciascuna busta, quali, a titolo esemplificativo, le diciture, rispettivamente:

- Busta A – Documentazione Amministrativa
- Busta B – Offerta Tecnica
- Busta C – Offerta Economica
- Busta D – Situazione di controllo (da presentare solo qualora l'impresa si trovi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altra impresa partecipante alla medesima gara).

Per le procedure espletate con modalità tradizionali non telematiche, il mancato inserimento all'interno del plico generale esterno dell'offerta economica e di quella tecnica in buste separate e debitamente sigillate comporterà l'esclusione immediata dell'operatore economico concorrente dall'aggiudicazione del lotto di riferimento.

Costituirà causa di immediata esclusione altresì l'inserimento di elementi concernenti l'offerta economica all'interno della busta dedicata alla documentazione amministrativa o tecnica.

Non sono ammesse offerte plurime, condizionate o alternative.

Saranno considerate irregolari le offerte:

- a) che non rispettano i documenti di gara;
- b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nell'invito con cui si indice la gara;
- c) che l'amministrazione aggiudicatrice abbia giudicato anormalmente basse.

Saranno considerate inammissibili le offerte:

- a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- b) che non hanno la qualificazione necessaria;

- c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

I documenti sotto indicati per i quali si richiede la sottoscrizione del legale rappresentante dell'offerente possono, in alternativa, essere sottoscritti da altro soggetto, purché dotato dei necessari poteri da comprovarsi mediante adeguata documentazione da presentare a corredo dell'offerta in copia semplice.

La stazione appaltante non autorizza la presentazione, nell'ambito della presente procedura, di varianti ai sensi dell'art. 95, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2015.

Quanto inviato dalle ditte partecipanti alla procedura sarà acquisito agli atti dell'Istituto e non sarà restituito alle offerenti. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla procedura, anche nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione.

I documenti sotto indicati per i quali è richiesta la sottoscrizione del legale rappresentante della concorrente potranno, in alternativa, essere sottoscritti da altro soggetto dotato del potere di rendere tale dichiarazione in nome e per conto dell'operatore economico concorrente o, nel caso dell'offerta tecnica o economica, di impegnare contrattualmente l'operatore economico offerente. In tal caso l'offerta dovrà essere corredata da copia in carta semplice di idonea documentazione comprovante il possesso da parte del sottoscrittore dei relativi poteri.

L'offerta ha validità di 180 giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la sua presentazione, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 come richiamato dall'art. 14, comma 26 del Regolamento. Qualora la procedura non si concluda entro il predetto termine, l'Istituto potrà disporre il differimento dello stesso mediante l'invio di apposita comunicazione scritta all'operatore economico.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito nel paragrafo che precede.

L'offerta dovrà contenere i seguenti documenti:

BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- 1) dichiarazione attestante l'insussistenza in capo all'offerente dei motivi di esclusione di cui al precedente articolo dedicato e il possesso dei requisiti e delle capacità richieste per l'accesso alla procedura, da redigersi con le modalità ivi previste cui si fa espresso rinvio (DGUE oppure dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000) ovvero, in alternativa, dichiarazione di conferma dei dati e delle informazioni contenute nel DGUE già prodotto in occasioni di appalti precedenti, resa ai sensi dei medesimi artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, ferma in tal caso la necessaria presentazione di apposita dichiarazione resa ai sensi dei medesimi articoli attestante il possesso da parte dell'offerente dei requisiti e delle capacità speciali richieste per l'accesso alla procedura;
- 2) dichiarazione - resa mediante compilazione del DGUE o apposita separata dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 – attestante il possesso da parte dell'offerente dei requisiti e delle capacità speciali richieste per l'accesso alla procedura mediante i seguenti mezzi di prova:
 - elenco dei servizi analoghi a quelli oggetto del lotto/i a cui l'operatore economico intende partecipare eseguiti in favore di Enti Pubblici nel triennio antecedente (2015-2016-2017), aventi un importo complessivo almeno pari a quello biennale del lotto cui si intende partecipare, con indicazione dei rispettivi importi, della durata degli stessi (termini iniziali e finali), del loro importo IVA esclusa e dei soggetti pubblici a favore dei quali tali servizi sono stati erogati;

- 3) qualora l'offerente intenda affidare a terzi l'esecuzione di una parte delle prestazioni oggetto di appalto, deve indicare all'atto dell'offerta – nel D.G.U.E. o con separata apposita dichiarazione - i servizi e le forniture o le parti di servizi e forniture che intende subappaltare o concedere in cottimo, mediante presentazione di apposita dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante;
- Si rileva che ai sensi del novellato art. 105, comma 3, lett. c) bis del D.Lgs. n. 50/2016, non costituiscono subappalto le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura, sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto; tale fattispecie non necessita di previa autorizzazione da parte della stazione appaltante, essendo sufficiente il deposito presso la Stazione Appaltante dei relativi contratti prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto;**
- 4) eventuale motivata e comprovata Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, con indicazione delle informazioni fornite nell'ambito della propria offerta che costituiscono Segreti Tecnici o Commerciali;
- 5) copia del documento PASSOE, generato dal sistema A.V.C.Pass.;
- 6) copia del documento comprovante l'intervenuto pagamento del contributo all'Autorità Nazionale Anti Corruzione (A.N.A.C.) per la partecipazione al lotto 1;
- 7) Garanzia Provvisoria costituita secondo le modalità di cui al par. 9 o, nel caso di costituzione in contanti mediante bonifico, copia semplice della relativa ricevuta a comprova dell'intervenuto pagamento;
- 8) Dichiarazione di Impegno alla costituzione della Garanzia Definitiva in caso di aggiudicazione, salvo il caso in cui l'operatore economico concorrente sia una micro, piccola o media impresa, ovvero sia costituito in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario formato esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

BUSTA B – OFFERTA TECNICA

Il concorrente dovrà presentare, per ciascun Lotto a cui intende partecipare, una relazione tecnica recante la sottoscrizione con firma leggibile e per esteso del legale rappresentante dell'offerente.

La relazione tecnica dovrà essere formulata nel rispetto delle caratteristiche tecniche minime previste nel Capitolato Tecnico e dovrà essere redatta, in fogli formato A4, con carattere "Times New Roman" dimensione carattere 12, in **un numero massimo di 20 facciate per ciascun lotto**, seguendo preferibilmente il modello di indice all'uopo predisposto dalla stazione appaltante per ciascun Lotto (**Allegati 3 e 4**) ed, in ogni caso, facendo espresso riferimento ai criteri e sub-criteri indicati nel Capitolato Tecnico.

BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA

L'offerente dovrà presentare, per ciascun lotto di partecipazione, un'offerta economica, mediante preferibile utilizzo dei fac-simile predisposti dalla stazione appaltante per ciascun lotto (**Allegati 5 e 6**), recante la sottoscrizione con firma leggibile e per esteso del legale rappresentante dell'offerente e contenente espressa indicazione:

1. dei dati relativi all'operatore economico offerente e i dati identificativi del dichiarante con il relativo ruolo aziendale;

2. dell'importo unitario al netto d'IVA offerto per ciascun servizio richiesto, distinto per area di destinazione e range di peso;
3. dell'importo biennale complessivo offerto, al netto d'IVA per i servizi richiesti, calcolato mediante applicazione degli importi unitari di cui al punto precedente al fabbisogno **massimo** biennale stimato dalla stazione appaltante.

La mancata quotazione anche di un singolo servizio comporterà l'esclusione dalla procedura. Eventuali offerte che **superino l'importo a base d'asta** fissato dalla stazione appaltante per il Lotto di riferimento saranno ritenute inammissibili e la ditta sarà **esclusa dall'aggiudicazione del lotto.**

All'interno dell'offerta il concorrente dovrà altresì espressamente indicare:

- a) la quotazione del servizio accessorio di restituzione al mittente nel caso di mancata consegna;
- b) la quotazione del servizio accessorio di giacenza nel caso di mancata consegna;
- c) ai fini dell'esercizio da parte della stazione appaltante dell'opzione di acquisizione di forniture complementari e supplementari prevista al precedente art. 2, la percentuale media di sconto da applicarsi sul proprio prezzo di listino ai prodotti oggetto di offerta per ottenere i prezzi offerti in sede di gara.

Gli importi di cui ai precedenti punti da a), b) e c) sono vincolanti per il concorrente configurando offerta contrattuale; tuttavia gli stessi non saranno considerati al fine della determinazione dell'importo complessivo utilizzato per la comparazione delle offerte, in ragione, per i servizi di cui ai punti a) e b), dell'impossibilità di stima da parte della stazione appaltante del fabbisogno di tali servizi accessori e per i servizi complementari di cui al punto c) in ragione dell'aleatorietà degli stessi.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016, nell'offerta economica analitica ciascun concorrente dovrà altresì espressamente indicare: a) la stima dei costi relativi alla sicurezza di cui all'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, in cifra, i quali sono da intendersi già ricompresi nell'offerta economica complessiva formulata; b) l'indicazione dei costi della manodopera ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016, in cifra, i quali sono da intendersi già ricompresi nell'offerta economica formulata.

L'offerta è da ritenersi onnicomprensiva ed includente tutti i servizi e le prestazioni descritti nella presente lettera d'invito, nonché di tutte le spese e dei costi connessi o derivanti dallo stesso. Ogni altro onere che dovesse essere addebitato all'Istituto in virtù di tali servizi si intenderà come non dovuto.

Tutti gli importi e la percentuale di sconto applicabile al prezzo di listino dovranno essere indicati in decimali. Sono ammesse massimo due cifre dopo la virgola; nel caso di indicazione di un numero superiore di cifre dopo la virgola si procederà all'arrotondamento dei prezzi per difetto alla cifra immediatamente inferiore e per la percentuale di sconto sul prezzo di listino per eccesso alla cifra immediatamente superiore.

Qualora si riscontrino nell'offerta errori di mero calcolo, il RUP procederà alla correzione dell'errore materiale mediante semplice calcolo matematico sulla base dei prezzi unitari.

Busta D – Situazione di controllo (eventuale)

Qualora l'offerente si trovi in una situazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altro operatore economico partecipante alla medesima procedura, dovrà fornire documentazione idonea a dimostrare che l'offerta è stata formulata autonomamente. Ai sensi dell'art. 80 comma 5 lett. m) del D.Lgs. n. 50/2016, l'Istituto

escluderà i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

11. Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del Documento di Gara Unico Europeo, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita in misura pari all'uno per mille del valore della gara.

In tal caso, la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al paragrafo precedente, ma non applica alcuna sanzione.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

12. Comunicazioni, chiarimenti ed informazioni supplementari, disponibilità dei documenti di gara

Ai sensi dell'art. 14, comma 7 del Regolamento, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni inerenti alla presente procedura, ove non diversamente espressamente disposto dalla presente lettera d'invito, sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

L'accesso gratuito, illimitato e diretto, per via elettronica, ai documenti di gara è garantito dalla loro pubblicazione, sul profilo del committente, all'interno della sezione <http://www.izsvenezie.it/amministrazione/bandi-e-gare/forniture-di-beni-e-servizi/gare/> a decorrere dalla data di invio della lettera di invito.

Eventuali richieste di ulteriori informazioni dovranno essere formulate in lingua italiana e per iscritto e trasmesse alla stazione appaltante a mezzo PEC all'indirizzo provveditorato.izsve@legalmail.it all'attenzione del referente dell'istruttoria il cui nominativo è indicato in calce al presente documento e recare nell'oggetto idonea dicitura atta ad identificare la presente procedura.

Tali richieste di ulteriori informazioni dovranno pervenire almeno 10 giorni solari consecutivi prima della scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta. La stazione appaltante non fornirà risposta ai quesiti pervenuti successivamente a tale termine.

Sempre che siano state richieste in tempo utile, le ulteriori informazioni sulla documentazione di gara sono comunicate dalla stazione appaltante a tutti gli offerenti che partecipano alla procedura almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. A tal fine, le risposte alle richieste di ulteriori informazioni pervenute entro il termine all'uopo concesso saranno pubblicate in forma anonima sul profilo del committente all'indirizzo Internet <http://www.izsvenezie.it> nel percorso "amministrazione/bandi-e-gare/forniture-di-beni-e-servizi/gare/", nella sezione dedicata alla specifica procedura di gara. Tale

pubblicazione ha valore di comunicazione a tutti gli effetti; grava sugli operatori economici interessati l'onere di consultare periodicamente il profilo del committente della stazione appaltante al fine di verificare se vi siano pubblicazioni relative alla gara in oggetto.

L'Istituto si riserva la facoltà di apportare, ove ne sorgesse la necessità nelle more della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, modifiche o integrazioni alla documentazione di gara, di cui sarà data pubblicità con le modalità illustrate al paragrafo che precede.

Ai sensi dell'art. 79, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, nel caso le modifiche apportate siano significative o, in alternativa, ove le informazioni supplementari, significative ai fini della preparazione di offerte adeguate, seppur richieste in tempo utile dall'operatore economico, non siano state fornite entro il termine di almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte, la stazione appaltante provvederà a prorogare i termini per la ricezione delle offerte in modo che gli operatori economici interessati possano prendere conoscenza di tutte le informazioni necessarie alla preparazione delle offerte. La durata della proroga sarà proporzionale all'importanza delle informazioni o delle modifiche. La proroga dei termini sarà oggetto di pubblicità con le medesime modalità sopra previste per le informazioni supplementari. Se le informazioni supplementari non sono state richieste in tempo utile o la loro importanza ai fini della preparazione di offerte adeguate è insignificante, l'amministrazione aggiudicatrice non è tenuta a prorogare le scadenze.

Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'articolo che precede, le comunicazioni ai concorrenti saranno effettuate esclusivamente tramite l'indirizzo PEC fornito da ciascun concorrente in sede di partecipazione alla procedura.

13. Criterio di aggiudicazione

L'appalto è suddiviso in n. 2 lotti aggiudicabili separatamente.

Ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, ciascun offerente potrà presentare offerta per uno, alcuni o tutti i lotti oggetto di gara.

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, commi 2, 6 e 8 del D. Lgs n. 50/2016 e dell'art. 14, commi 11 e 12, del Regolamento, secondo la seguente ripartizione dei punteggi:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO 100
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

I punteggi saranno attribuiti da una Commissione giudicatrice (di seguito "Commissione"), nominata dalla stazione appaltante successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016, sulla base dei criteri di valutazione e relativi pesi (fattori ponderali), indicati nel capitolato tecnico, mediante l'applicazione del metodo aggregativo compensatore espresso dalla seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta del concorrente (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σn = sommatoria.

I coefficienti $V(a)_i$ saranno a loro volta determinati mediante applicazione delle seguenti formule:

COMPONENTE TECNICO-QUALITATIVA

Per la componente tecnica, i coefficienti $V(a)_i$ saranno calcolati mediante utilizzo del metodo dell'attribuzione del coefficiente discrezionale compreso tra zero e uno, sulla base della seguente tabella di valutazione:

Valutazione	Coefficiente
Sufficiente	0
Discreto	0,3
Buono	0,5
Distinto	0,7
Ottimo	1,0

La Commissione opererà in forma collegiale attribuendo un unico coefficiente per ciascun criterio di valutazione; in caso di dissenso tra i Commissari sul coefficiente da attribuire, la Commissione procederà a dare atto e a riportare nel proprio verbale la valutazione dei Commissari dissenzienti, ed attribuirà il coefficiente formando la media ponderata tra tali valutazioni dissenzienti e la valutazione del resto della Commissione, ovvero formando la media tra le valutazioni dei singoli commissari ove ciascuno di essi abbia una opinione diversa.

Terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti (coefficiente provvisorio parziale del criterio), si procederà ove nessun concorrente abbia ottenuto il coefficiente massimo **per criterio**, pari a uno, alla riparametrazione intermedia, attribuendo il coefficiente uno al valore medio massimo e proporzionando linearmente a tale media massima gli altri valori medi, individuando così il coefficiente definitivo parziale del criterio (riparametrazione intermedia **per criterio**).

Successivamente, si procederà al calcolo del punteggio definitivo parziale del singolo criterio moltiplicando il coefficiente definitivo così calcolato per ciascun criterio al punteggio massimo attribuito allo stesso.

Qualora nessun concorrente abbia ottenuto il punteggio pari al peso massimo complessivo attribuibile alla componente tecnica sulla base della sommatoria dei punteggi definitivi parziali riportati da ciascuna offerta, si procederà ad un'ulteriore riparametrazione assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio totale più alto il massimo punteggio previsto e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente (riparametrazione finale).

Nel caso vi sia un'unica offerta ammessa per ciascun lotto alla fase di valutazione tecnico-qualitativa, non si procederà alla riparametrazione né intermedia né finale.

Nel caso di unica offerta ammessa per ciascun lotto alla valutazione tecnico-qualitativa, non si procederà alla riparametrazione, né finale né intermedia.

COMPONENTE ECONOMICA

Per la componente economica, i coefficienti $V(a)_i$ saranno calcolati mediante utilizzo della formula di calcolo denominata “*concava alla migliore offerta (interdipendente) non lineare con $\alpha < 1$* ” di seguito riportata:

$$V(a)_i = \left(\frac{BA-P}{BA-P_{min}} \right)^\alpha$$

dove:

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell’offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno

BA = prezzo a base d’asta

P = prezzo (valore) offerto dal concorrente –iesimo

P_{min} = prezzo più basso tra quelli offerti in gara

α = coefficiente pari a 0,1.

Tale formula comporta l’attribuzione di un coefficiente pari a uno all’offerta che presenta il prezzo minore e, pertanto, la stessa non necessita di riparametrazione.

Nel caso di parità, in applicazione analogica dell’art. 77 del R.D. n. 827/1924 e conformemente a quanto precisato dal parere Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 102/2012, si procederà:

- alla richiesta di un miglioramento dell’offerta economica, da effettuare in seduta pubblica di gara se tutti i concorrenti in situazione di parità sono presenti e muniti di idonea procura a tal fine;
- nel caso non sussistano entrambe le condizioni indicate al punto precedente, è concesso ai concorrenti in situazione di parità un termine non superiore a 72 ore per presentare un’offerta migliorativa secondo le modalità indicate in seduta pubblica;
- in caso di ulteriore parità o se nessuno dei concorrenti abbia proposto un’offerta migliorativa, si procede all’estrazione a sorte in seduta pubblica.

Ai sensi dell’art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell’art. 14, comma 17 del Regolamento, la stazione appaltante si riserva di non procedere all’aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto.

14. Svolgimento della procedura

In **data 10/04/2018 alle ore 10.00** presso la **Sala Blu** sita nel centro direzionale della sede centrale dell’Istituto, Viale dell’Università n. 10, Legnaro (PD), il RUP procederà alla verifica del tempestivo invio delle offerte da parte di tutti gli offerenti.

Per le sole procedure espletate con le tradizionali modalità non telematiche, il RUP procederà quindi alla verifica della regolarità formale dei plichi generali, alla successiva apertura degli stessi e alla verifica della presenza al loro interno delle buste A, B, C ed, eventualmente, D e al controllo della regolarità formale di tali buste interne.

Nel caso siano riscontrate irregolarità, la stazione appaltante procederà come specificato al precedente articolo dedicato.

Al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120 del c.p.a., l'atto che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico professionali è pubblicato, nei successivi due giorni dalla data di adozione, è pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", sui sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC, se attiva. Contestualmente alla pubblicazione, è dato avviso ai concorrenti dell'atto che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali, indicando l'ufficio o il collegamento informatico ad accesso riservato dove sono disponibili i relativi atti. Tale avviso costituirà altresì comunicazione resa d'ufficio dalla stazione appaltante agli esclusi, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016.

Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 14, comma 18 e ss. del Regolamento, con provvedimento del Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi sarà nominata la Commissione di aggiudicazione.

In applicazione del Regolamento disciplinante le Commissioni giudicatrici di cui all'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016, adottato con DDG n. 507/2017, la Commissione sarà composta da 3 membri interni, atteso il valore stimato del contratto da affidare inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, selezionati tra i dipendenti della stazione appaltante dotati di esperienza nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, nel rispetto del criterio di rotazione delle nomine come definito dalle Linee Guida n. 5 adottate dall'ANAC con deliberazione n. 1190 del 16/11/2016 e dei requisiti previsti dal citato Regolamento. Il Presidente sarà individuato nel Commissario che risulta aver maturato il numero maggiore di anni di esperienza professionale.

In ossequio all'art. 29, comma 1, seconda parte, del D.Lgs. n. 50/2016, la composizione della Commissione ed i relativi curricula saranno oggetto di pubblicazione tempestiva, e in ogni caso prima dell'insediamento della Commissione, sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente", sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché sulla piattaforma digitale istituita presso l'A.N.A.C., ove disponibile.

La Commissione così nominata, nel corso di successiva seduta, che sarà comunicata con le modalità specificate nel precedente articolo dedicato, procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche, al fine di verificarne la mera consistenza – ovvero la presenza al loro interno della documentazione richiesta dalla lettera d'invito – e la regolarità formale.

La documentazione tecnica sarà esaminata in una o più successive sedute riservate (presumibilmente 2) o, in alternativa, lavorando da remoto da parte della menzionata Commissione, al fine di verificare, in via preliminare, l'idoneità tecnica delle offerte e procedere successivamente alla valutazione tecnico-qualitativa delle stesse con attribuzione del conseguente punteggio, sulla base dei parametri, fattori ponderali e dei criteri motivazionali previsti nel Capitolato e mediante utilizzo dei metodi e delle formule illustrate al precedente articolo dedicato della presente lettera d'invito.

In successiva seduta pubblica, la cui data sarà oggetto di pubblicità con le modalità descritte nel precedente articolo dedicato, la Commissione procederà, data lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, all'apertura delle offerte economiche e, data lettura dei prezzi offerti nonché verificatane la regolarità formale e completezza, al controllo dell'assenza di errori di calcolo, all'attribuzione dei relativi punteggi e da ultimo alla redazione della graduatoria di aggiudicazione.

Successivamente, il RUP procederà, nel corso della medesima seduta pubblica di gara, con l'eventuale ausilio della Commissione, alla verifica del superamento della soglia di anomalia, determinata ai sensi dell'art. 97, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016 utilizzando a tal fine il punteggio ottenuto da ciascun concorrente all'esito della riparametrazione finale, ed all'eventuale valutazione, in successive sedute riservate, con le modalità previste dal medesimo art. 97, della congruità delle offerte pari o superiore alla soglia.

Ai sensi dell'art. 97, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante si riserva in ogni caso di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

All'esito della valutazione di congruità, si procederà a dichiarare l'aggiudicazione in favore della miglior offerta non anomala.

La proposta di aggiudicazione è soggetta ad approvazione dell'organo competente.

Il provvedimento di aggiudicazione è oggetto di apposita comunicazione ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 ai soggetti ivi elencati, con le modalità già in precedenza esposte all'articolo dedicato. Il provvedimento di scelta del contraente sarà altresì oggetto di pubblicazione, all'interno della sezione Amministrazione Trasparente, sul sito Internet della Stazione Appaltante ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

Il risultato della procedura di affidamento è altresì oggetto di apposito avviso, pubblicato sul profilo del committente e contenente, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, l'indicazione dei soggetti invitati a presentare offerta e delle offerte effettivamente pervenute.

L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti, ex art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016. Ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto avviene esclusivamente sull'aggiudicatario. Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto o di concessione ha luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nella lex specialis di gara, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario.

L'esecuzione d'urgenza è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, il termine dilatorio per la stipula contrattuale non trova applicazione alla presente procedura.

La data dell'avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario sarà comunicata d'ufficio dalla stazione appaltante entro un termine non superiore a cinque giorni ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. d) del D.Lgs. n. 50/2016.

Al fine di garantire la trasparenza dell'azione amministrativa ed il rispetto della "*par condicio*" tra i concorrenti di gara, le sedute di cui ai paragrafi precedenti saranno di norma pubbliche con l'eccezione delle sedute riservate della Commissione di aggiudicazione per la valutazione tecnico-qualitativa, quelle eventuali per la valutazione dell'anomalia delle offerte e delle eventuali sedute istruttorie per la valutazione del procedimento di soccorso istruttorio.

Alle sedute pubbliche potranno partecipare anche i legali rappresentanti delle imprese interessate ovvero persone munite di specifica delega loro conferita da suddetti legali

rappresentanti, da depositare in copia semplice agli atti unitamente a copia del documento di identità del delegante e del delegato.

Di tutte le operazioni relative all'apertura delle buste e di tutte le ulteriori sedute, pubbliche e/o riservate, nonché delle decisioni e determinazioni assunte eventi incidenza sul decorso della procedura di gara, saranno redatti appositi verbali. Tali verbali saranno trasmessi all'organo competente per l'approvazione della proposta di aggiudicazione.

15. Responsabile Unico del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento ("RUP") di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 è la Dott. Davide Violato, Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi, (tel. 049 8084232, fax 049 8084339, e-mail dviolato@izsvenezie.it, PEC provveditorato.izsve@legalmail.it), giusta avocazione effettuata con la Determinazione Dirigenziale n. 1/2018.

16. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nella presente lettera d'invito, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui al Regolamento, al D.Lgs. n. 50/2016 e relativi atti attuativi, alla Legge n. 241/1990. Alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano altresì le disposizioni del codice civile e della Legge n.136/2010

Il contratto di appalto è disciplinato dal Capitolato Generale d'Oneri dell'Istituto, approvato con DDG n. 9/2017 e visionabile all'indirizzo <http://www.izsvenezie.it/amministrazione/bandi-e-gare/forniture-di-beni-e-servizi/> e, in particolare dalle Sezioni II e III.C) dello stesso, integrate dalla *lex specialis* di gara, dall'offerta presentata d'aggiudicatario, dalle disposizioni del codice civile e della Legge n. 136/2010.

17. Documenti allegati alla lettera d'invito

Sono parte integrante della presente lettera d'invito i seguenti allegati:

- Allegato 1 – Capitolato Tecnico
- Allegato 2 - Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)
- Allegato 3 - Modulo offerta tecnica – lotto 1
- Allegato 4 - Modulo offerta tecnica – lotto 2
- Allegato 5 - Modulo offerta economica– lotto 1
- Allegato 6 - Modulo offerta economica– lotto 2.

Distinti saluti.

Servizio Approvvigionamento e Gestione Beni e Servizi
Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Davide Violato

*Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme
collegate*

DV/sm
Servizio Approvvigionamento e Gestione Beni e Servizi
Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Davide Violato
(☎ 0498084232 📠 0498084339 ✉ dviolato@izsvenezie.it)
Referente dell'istruttoria: Silvia Meneghetti
(☎ 0498084201 📠 0498084339 ✉ smeneghetti@izsvenezie.it)

Documento pubblicato sul profilo del committente in data 16/03/2018.